

Domenica 13 febbraio 2011

XXX Giornata della Solidarietà

Cosa significa parlare oggi di solidarietà?

La domanda non deve apparire superflua: il rischio è che la parola solidarietà resti parola generica e ininfluente sul versante della vita sociale.

Non è un caso che lo psicanalista Luigi Zoja abbia scritto un libro intitolato “La morte del prossimo” dove si rileva come la globalizzazione abbia favorito una solidarietà con persone lontane.

Una tale cura per chi è distante sembra promossa anche dalle comunicazioni elettroniche e dai viaggi più facili, ma quello che amiamo spesso è un’astrazione, così distante dalla quotidianità e chi ne paga il prezzo è l’amore per il prossimo, “quello vicino”, come invece suggerito per millenni dalla morale giudeo-cristiana. Come in un circolo vizioso, questa tendenza si salda con l’indifferenza per il vicino prodotta dalla civiltà di massa e dalla scomparsa dei valori tradizionali.

E’ una domanda che va contestualizzata nel tempo presente: accade ormai sempre più frequentemente che veniamo a conoscenza di persone che perdono il posto di lavoro con tutte le ricadute personali e famigliari che questo comporta.

La solidarietà è ancora più urgente e tutti sono chiamati a viverla nella misura in cui ciò è possibile, recuperando la centralità delle relazioni in uno stile il più possibile di gratuito aiuto reciproco. La solidarietà si gioca nei legami di prossimità, nella capacità di vedere gli altri e i loro bisogni prendendosene carico sentendosi responsabili di tutti. Ricercare nel proprio territorio o nei luoghi di lavoro associazioni o enti dove elaborare percorsi comuni diventa una responsabilità sempre più urgente.

In ogni caso resta decisivo l’esempio della famiglia e della parrocchia e per questo proponiamo qualche possibile concretizzazione.

L’educazione al consumo critico, al commercio equo e solidale e ad altre forme utili per non rimanere prigionieri di una logica consumista e individualistica; i Gruppi di Acquisto Solidale; la Federazione Italiana Banche di Solidarietà; Finanza etica e medio credito; bilanci di giustizia; sono possibilità concrete per decidere di cambiare rotta!

La Chiesa Ambrosiana, per volontà del Cardinale Tettamanzi, ha creato nel gennaio 2009 il Fondo Famiglia Lavoro per sostenere le famiglie in difficoltà e, visto il permanere della crisi, lo ha mantenuto anche quest’anno.

Infine potremmo fare nostro il motto che don Milani scrisse: *“Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Risolverlo insieme è la Politica, risolverlo da soli è l’avarizia”*.

Parrocchia San Zenone

AVVISI della SETTIMANA 13-20 Febbraio 2011

DOMENICA 13 Febbraio GIORNATA DELLA SOLIDARIETA'

*Lecture S. Messa *1Sam 21,2-6°-7ab, *Eb 4,14-16 * Mt 12,9b-21*

ore 16,30 **INCONTRO EDUCATORI ADOLESCENTI**
oratorio di Concorezzo

DOMENICA 13 FEBBRAIO VESPERO DEI GIOVANI ORE 17,30 ORATORIO DI OMATE

Lunedì' 14 – Venerdì' 18 Febbraio

SETTIMANA RESIDENZIALE GIOVANISSIMI – Presso l'oratorio di Omate

LUN.14	ore 21	In casa parrocchiale a Caponago CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO
MAR.15	ore 21	In chiesa a Caponago SCUOLA DI PREGHIERA
MER.16	ore 20,30	S.Messa a Caponago in occasione di S.GIULIANA Patrona della Parrocchia di Caponago
GIO.17	ore 21	Ad Agrate in Via G.Italia, 6 si incontra la COMMISSIONE C ULTURA
VEN.18	ore 21	Nel salone del Cinema "Il ruolo dei cattolici nell'Italia che cambia, alla luce della 46ma settimana sociale dei cattolici italiani,14-17 Ottobre 2010" Don Walter Magnoni, Pastorale della vita sociale della Diocesi di Milano.
VEN.18	ore 21	In oratorio incontro PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI

Sabato 19 febbraio

CORSO ANIMATORI DEGLI ORATORI DELLA COMUNITA' PASTORALE

Dalle ore 16,30 alle 19 (con cena insieme) in Oratorio ad Agrate

DOMENICA 20 Febbraio VII DOPO L'EPIFANIA

*Lecture S. Messa *Is 64,3b-8, *Fil 2,1-5 * Mt 9,27-35*

**DOMENICA 20 FEBBRAIO VESPERO E LECTIO DEL GRUPPO GIOVANI ORE 17,30 ORATORIO
DI OMATE**